



DELIBERA DELLA GIUNTA CAMERALE ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL 13 MAGGIO 2025

OGGETTO: Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno dell'usura nella Provincia di Catanzaro tra Prefettura - U.T.G. di Catanzaro, Regione Calabria, Procura della Repubblica - DDA, ABI – Commissione regionale della Calabria, CCIAA CZ KR VV, Anci, Associazioni e Fondazioni antiracket ed antiusura del territorio, Confidi

Presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo	Presidente	SI
Borrello Fabio	Componente	SI
Cugliari Antonino	Componente	SI (da remoto)
Nisticò Saverio	Componente	NO
Noce Emilia	Componente	SI
Romano Rosalinda	Componente	SI

COLLEGIO REVISORI CONTI

NOME	RUOLO	PRESENZA
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	NO
Argirò Antonio	Componente	NO
Pennisi Paolo Giannantonio Lorenzo	Componente	NO

Svolge le funzioni di segretario della seduta il Segretario Generale f.f., dott. Ciro Di Leva, coadiuvato dai funzionari camerali.

Il Presidente riferisce che con nota acquisita al prot. camerale n. 10321 del 22 aprile u.s. la Prefettura di Catanzaro, nell'ottica della più ampia collaborazione interistituzionale, ha trasmesso la bozza del Protocollo d'intesa avente ad oggetto una serie di attività ed azioni finalizzate alla prevenzione ed il contrasto del fenomeno dell'usura nella Provincia di Catanzaro e che coinvolge diversi Enti e Istituzioni quali la Regione Calabria, Procura della Repubblica - DDA, ABI – Commissione regionale della Calabria, CCIAA CZ KR VV, Anci, Associazioni e Fondazioni antiracket ed antiusura del territorio, Confidi.

Con la sottoscrizione del Protocollo gli Enti sottoscrittori si impegnano a collaborare con l'Osservatorio provinciale sul fenomeno dell'usura, istituito presso la stessa Prefettura con una duplice funzione, quella di analisi "economica produttiva" e quella di analisi "sociale" e con lo scopo di promuovere iniziative d'informazione sull'utilizzo dei Fondi di prevenzione dell'usura con il coinvolgimento degli altri soggetti pubblici e privati, con i Confidi e le

associazioni di categoria; a promuovere azioni di sostegno ad iniziative di prevenzione del fenomeno dell'usura, del sovraindebitamento e della cattiva gestione del denaro, anche attraverso la promozione dell'educazione finanziaria; ad attuare forme di coordinamento e promozione di iniziative volte a contrastare la pubblicità ingannevole in tema di concessioni di credito dietro cessioni di aliquote stipendiali; a promuovere iniziative per incrementare, diffondendo un'informazione corretta sulle sue caratteristiche, l'attività di microcredito finalizzata all'inclusione sociale e finanziaria delle fasce vulnerabili della popolazione; a vigilare sull'applicazione delle tematiche di cui al protocollo riferendo tempestivamente su criticità o novità di rilievo al Comitato ristretto dell'Osservatorio Nazionale previsto dall'art. 3 dell'Accordo-Quadro del 16 novembre 2021; a promuovere interventi adeguati affinché tutti i soggetti, in particolare famiglie e microimprese, attraverso iniziative e programmi di educazione finanziaria, da realizzarsi anche nelle scuole del territorio, possano approfondire la conoscenza circa le modalità per una gestione corretta e responsabile del denaro e indirizzare al meglio le proprie scelte di risparmio e investimento.

In particolare, con la sottoscrizione del Protocollo, la Camera di Commercio si impegna a rendere disponibili i dati del patrimonio informativo detenuto in ragione dello svolgimento delle sue funzioni istituzionali all'Osservatorio provinciale; realizzare specifici documenti di studio e approfondimento sui fenomeni dell'usura e dell'estorsione relativamente al proprio ambito di operatività; mettere a disposizione le proprie banche dati alle forze dell'ordine che offriranno informazioni economiche, societarie ed anagrafiche opportunamente elaborate e riferite agli operatori economici del territorio, in grado di coadiuvare le attività di analisi volte ad intercettare situazioni sintomatiche di esposizione al rischio di fenomeni usurari ed estorsivi.

Segue lettura del Protocollo che viene proposto alla Giunta per la condivisione.

A conclusione del dibattito

LA GIUNTA

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura";

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" che istituisce la "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia";

VISTI, in particolare gli artt. 2 e 3 del citato D.M.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 dell'1 settembre 2022 recante "Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)";

VISTA la delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

VISTA la delibera di Consiglio n. 4 del 01 dicembre 2022 di nomina della Giunta Camerale;

VISTE la determinazione del Presidente n. 37 del 02/08/2023 avente ad oggetto “Incarico Segretario Generale FF e nomina Conservatore del Registro delle Imprese” ratificata con D.G. n. 122 del 04/09/2023 e le D.P. n. 1 del 09/01/2024 e n. 46 del 23.12.2024 ratificate, rispettivamente, con D.G. n. 2 del 30/01/2024 e n. 2 del 30/01/2025;

UDITO quanto esposto dal Presidente;

ESAMINATA la bozza del protocollo d'intesa trasmessa dalla Prefettura di Catanzaro con nota prot. n. 10321 del 22 aprile u.s. avente ad oggetto una serie di attività ed azioni finalizzate alla prevenzione ed il contrasto del fenomeno dell'usura nella Provincia di Catanzaro e che coinvolge diversi Enti e Istituzioni quali la Regione Calabria, la Procura della Repubblica - DDA, ABI – la Commissione regionale della Calabria, CCIAA CZ KR VV, Anci, Associazioni e Fondazioni antiracket ed antiusura del territorio, Confidi;

CONSIDERATA l'importanza delle tematiche oggetto del protocollo e condividendone pienamente le finalità;

VISTO lo Statuto vigente ed in particolare gli artt. 20 sulle competenze e funzioni della Giunta;

All'unanimità di voti palesi espressi dai presenti per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di *Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno dell'usura nella Provincia di Catanzaro tra Prefettura - U.T.G. di Catanzaro, Regione Calabria, Procura della Repubblica - DDA, ABI – Commissione regionale della Calabria, CCIAA CZ KR VV, Anci, Associazioni e Fondazioni antiracket ed antiusura del territorio, Confidi* trasmessa dalla Prefettura di Catanzaro con nota del 22.04.2025 (ns prot. n. 10321/2025), **allegata** alla presente delibera;
2. di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del Protocollo, recependo le eventuali modifiche/integrazioni non sostanziali proposte dalle Parti;
3. dare mandato al Segretario Generale di adottare tutti gli atti necessari e conseguenti finalizzati all'attuazione delle azioni previste nell'ambito dell'Accordo stipulato.

La presente delibera, da pubblicare all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n. 69/2009, è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Ciro Di Leva)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)